

**Deliberazione di Consiglio**

Seduta del 25 novembre 2021 n. 70

**Oggetto:** PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA - VARIANTE N. 39 AL PIAD OGGETTO REGOLE, MISURE APPLICATIVE ED ORGANIZZATIVE PER LA DETERMINAZIONE DEI CREDITI EDILIZI, CRITERI ATTUATIVI E MODALITÀ OPERATIVE PER ATTRIBUIRE I CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE E SCHEMI E CONTENUTI DEL REGISTRO DEI CREDITI EDILIZI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 14, ARTICOLO 4, COMMA 2, LETTERA D) E DELLA LEGGE REGIONALE 4 APRILE 2019, N. 14, ARTICOLO 4 COMMA 1. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004.

L'anno 2021 il giorno 25 del mese di Novembre convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio comunale, in modalità mista con presenza limitata in Sala Gozzi di Palazzo Barbieri e in videoconferenza, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

**Presiede:** LEONARDO FERRARI

**Partecipa:** GIUSEPPE BARATTA (IL VICE SEGRETARIO GENERALE)

**Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto:**

|                    |          |                    |          |
|--------------------|----------|--------------------|----------|
| SBOARINA FEDERICO  | Presente | LAPERNA THOMAS     | Presente |
| ADAMI MARIA FIORE  | Presente | LESO ANNA          | Assente  |
| BACCIGA ANDREA     | Presente | MASCHIO CIRO       | Presente |
| BENINI FEDERICO    | Presente | MELONI PAOLO       | Assente  |
| BERTUCCO MICHELE   | Presente | PACI MASSIMO       | Presente |
| BISINELLA PATRIZIA | Assente  | PADOVANI CARLA     | Assente  |
| BOCCHI LAURA       | Assente  | PADOVANI GIANMARCO | Presente |
| BONATO MAURO       | Presente | PERBELLINI DANIELE | Presente |
| BOZZA ALBERTO      | Assente  | ROSSI PAOLO        | Presente |
| BRESSAN PAOLA      | Presente | RUSSO ROSARIO      | Presente |
| COMENCINI VITO     | Assente  | SESSO NICOLÒ       | Assente  |
| DE MARZI MATTEO    | Presente | SIMEONI ROBERTO    | Presente |
| DRUDI DANIELA      | Assente  | TOSI FLAVIO        | Assente  |
| FERRARI LEONARDO   | Presente | VALLANI STEFANO    | Assente  |
| FERRARI TOMMASO    | Assente  | VANZETTO MARTA     | Assente  |
| GENNARI ALESSANDRO | Assente  | VELARDI ANDREA     | Presente |
| GRASSI ANNA        | Presente | ZANDOMENEGHI MARCO | Presente |
| GUARDINI ENRICO    | Presente | ZELGER ALBERTO     | Presente |
| LA PAGLIA ELISA    | Assente  |                    |          |

e pertanto, alla trattazione dell'oggetto, risultano presenti 22 e assenti 15 su un totale di 37 membri del Consiglio.

\*\*\*\*\*omissis il resto\*\*\*\*\*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **Vista la proposta di deliberazione n. 74/2021 dell'11/11/2021, presentata dalle Direzioni Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Amministrativa Gestione del Territorio Autorità di Bacino, inerente l'oggetto e depositata agli atti;**
- **Udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore Segala;**
- **Udito il dibattito svoltosi con l'intervento dei Consiglieri e dell'Assessore, come riportato nel separato sommario verbale della seduta a cui si fa integrale rinvio;**

### **Premesse**

- L'art. 4 - Crediti edilizi da rinaturalizzazione della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 (BUR n. 32/2019) Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio' ha stabilito:  
“...1. Entro quattro mesi dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, con il provvedimento di cui alla lettera d), del comma 2, dell'articolo 4, della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, detta una specifica disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione, prevedendo in particolare:  
a) i criteri attuativi e le modalità operative da osservarsi per attribuire agli interventi demolitori, in relazione alla specificità del manufatto interessato, crediti edilizi da rinaturalizzazione, espressi in termini di volumetria o superficie, eventualmente differenziabili in relazione alle possibili destinazioni d'uso;  
b) le modalità applicative e i termini da osservarsi per l'iscrizione dei crediti edilizi da rinaturalizzazione in apposita sezione del Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) di cui alla lettera e), del comma 5, dell'articolo 17, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, nonché le modalità e i termini per la cancellazione;  
c) le modalità per accertare il completamento dell'intervento demolitorio e la rinaturalizzazione;  
d) i criteri operativi da osservare da parte dei comuni per la cessione sul mercato di crediti edilizi da rinaturalizzazione generati da immobili pubblici comunali, secondo quanto previsto dall'articolo 5.  
2. Entro dodici mesi dall'adozione del provvedimento della Giunta regionale di cui al comma 1, e successivamente con cadenza annuale, i comuni approvano, con la procedura di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 18, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11..., una variante al proprio strumento urbanistico finalizzata:  
a) all'individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico, tenendo in considerazione il valore derivante alla comunità e al paesaggio dall'eliminazione dell'elemento detrattore, e attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione sulla base dei seguenti parametri:  
1) localizzazione, consistenza volumetrica o di superficie e destinazione d'uso del manufatto esistente;  
2) costi di demolizione e di eventuale bonifica, nonché di rinaturalizzazione;  
3) differenziazione del credito in funzione delle specifiche destinazioni d'uso e delle tipologie di aree o zone di successivo utilizzo;

b) alla definizione delle condizioni cui eventualmente subordinare gli interventi demolitori del singolo manufatto e gli interventi necessari per la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo e per la sua rinaturalizzazione;

c) all'individuazione delle eventuali aree riservate all'utilizzazione di crediti edilizi da rinaturalizzazione, ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo.

3. Ai fini dell'individuazione dei manufatti incongrui di cui alla lettera a), del comma 2, i comuni pubblicano un avviso con il quale invitano gli aventi titolo a presentare, entro i successivi sessanta giorni, la richiesta di classificazione di manufatti incongrui. Alla richiesta va allegata una relazione che identifichi i beni per ubicazione, descrizione catastale e condizione attuale, con la quantificazione del volume o della superficie esistente, lo stato di proprietà secondo i registri immobiliari, nonché eventuali studi di fattibilità di interventi edificatori finalizzati all'utilizzo di crediti edilizi da rinaturalizzazione.

4. Salvi eventuali limiti più restrittivi fissati dai comuni, sui manufatti incongrui, individuati dalla variante allo strumento urbanistico di cui al comma 2, sono consentiti esclusivamente gli interventi previsti dalle lettere a) e b) del comma 1, dell'articolo 3, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

5. I crediti edilizi da rinaturalizzazione sono liberamente commerciabili ai sensi dell'articolo 2643, comma 2 bis, del codice civile.

6. Per quanto non diversamente disposto, si applica l'articolo 36 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.

....

8. I comuni dotati di PAT che ancora non hanno provveduto all'istituzione del RECRED, e fino alla sua istituzione, non possono adottare varianti al piano degli interventi (PI) di cui all'articolo 17, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, ad eccezione di quelle che si rendono necessarie per l'adeguamento obbligatorio a disposizioni di legge.”;

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 263 del 02 marzo 2020 pubblicata sul BURV n. 30 del 10 marzo 2020, a seguito del parere espresso dalla Seconda Commissione consiliare, ha approvato le "Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi. Criteri attuativi e modalità operative per attribuire i crediti edilizi da rinaturalizzazione" redatte in adempimento di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 14/2017 e dall'articolo 4, comma 1 della legge regionale n. 14/2019.

**Rilevato che** l'art. 5 - Riqualificazione edilizia ed ambientale – della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 (BUR n. 56/2017), "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'", prevede che, fermo restando il rispetto del dimensionamento del piano di assetto del territorio (PAT), il piano degli interventi (PI) di cui all'articolo 12, comma 3, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, definisce le misure e gli interventi finalizzati al ripristino, al recupero e alla riqualificazione nelle aree occupate dalle opere incongrue e precisamente:

- la demolizione integrale di opere incongrue o di elementi di degrado nonché di manufatti ricadenti in aree a pericolosità idraulica e geologica, o nelle fasce di rispetto stradale, con ripristino del suolo naturale o seminaturale, fatti salvi eventuali vincoli o autorizzazioni;
- il recupero, la riqualificazione e la destinazione ad ogni tipo di uso compatibile con le caratteristiche urbanistiche ed ambientali del patrimonio edilizio esistente, mediante il miglioramento della qualità edilizia in relazione a tutti o ad una parte rilevante dei parametri seguenti:
  - qualità architettonica e paesaggistica;

- qualità delle caratteristiche costruttive, dell'impiantistica e della tecnologia; efficientamento energetico e riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- eliminazione o riduzione delle barriere architettoniche;
- incremento della sicurezza sotto il profilo, statico e antisismico, idraulico e geologico, garantendo nella trasformazione dell'area l'invarianza idraulica e valutando, ove necessario, il potenziamento idraulico.

La norma sopra citata prevede misure di agevolazione che possono comprendere il riconoscimento di crediti edilizi per il recupero di potenzialità edificatoria negli ambiti di urbanizzazione consolidata, premialità in termini volumetrici o di superficie e la riduzione del contributo di costruzione. Le demolizioni devono precedere l'eventuale delocalizzazione delle relative volumetrie in area o aree diverse, salvo eccezioni motivate e prestazione di adeguate garanzie. Il suolo ripristinato all'uso naturale o semi-naturale, con utilizzazione delle agevolazioni, è assoggettato ad un vincolo di non edificazione, trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari a cura e spese del beneficiario delle agevolazioni; il vincolo permane fino all'approvazione di una specifica variante allo strumento urbanistico che non può essere adottata prima di dieci anni dalla trascrizione del vincolo.

**Considerato che** al fine di adempiere al dettato legislativo è necessario approvare il RECRED secondo i nuovi parametri individuati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 263 del 2 marzo 2020, consentendo così di determinare la quantità generata dagli interventi di demolizione delle opere incongrue e di rinaturalizzazione (Crediti edilizi in decollo) e il corrispondente valore di atterraggio diversificato in rapporto alla qualità delle diverse zone del territorio Comunale;

**Dato atto altresì che**, dopo l'adozione della variante n. 29 al PI, si è provveduto alla disciplina degli usi temporanei completando così il quadro normativo di livello comunale finalizzato ad incentivare il recupero della città esistente, anche con procedimenti semplificati.

**Ricordato che:**

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 18 novembre 2010 si provvedeva ad adottare il primo registro dei crediti edilizi, a norma dell'art. 17, comma 5, lett. e) della L.R. n. 11/2004 che veniva approvato con deliberazione n. 9 del 10 marzo 2011;
- con deliberazioni di Consiglio comunale rispettivamente n. 59 del 8.9.2011 e n. 91 del 23.12.2011 veniva adottato ed approvato il primo Piano degli Interventi esteso all'intero territorio comunale; nell'ambito di tale Piano veniva approvato il nuovo registro dei Crediti Edilizi e veniva altresì approvata specifica disciplina di attuazione agli articoli da 162 a 168 delle Norme Tecniche Operative.

**Rilevato che** l'art. 5 della legge regionale n. 14/2017 ha specificatamente disciplinato i crediti edilizi scaturenti da operazioni di demolizione di edifici incongrui e di elementi di degrado; pertanto solo a questi interventi si applica la nuova disciplina ivi dettata, acquisendo quindi valore integrativo alla disciplina ordinaria dei crediti edilizi; per quest'ultima continua ad operare la disciplina ordinaria introdotta con l'art. 36 della legge regionale n. 11/2004.

**Dato atto che**, in altri termini, e per maggior chiarezza, tutti i crediti edilizi liberamente commerciabili devono essere iscritti nel RECRED e trovano la loro disciplina attuativa nel PI, ma per effetto delle sopra richiamate disposizioni regionali, solo i crediti edilizi derivanti da demolizione di opere incongrue ed elementi di degrado che comportano la demolizione integrale, la rinaturalizzazione del suolo e la trascrizione del vincolo di non edificazione, sono assoggettati alla nuova e diversa disciplina approvata con la presente variante e registrati nel RECRED. Per i crediti edilizi iscritti nel registro prima dell'approvazione della

presente variante, continua ad applicarsi la normativa previgente (artt. da 162 a 168 delle vigenti NTO del PI).

**Dato atto che** il presente deliberato è quindi finalizzato ad integrare il Registro dei Crediti Edilizi già vigente ed operante mediante il recepimento delle disposizioni dell'allegato A, alla deliberazione di Giunta regionale n. 263 del 2 marzo 2020, costituente a sua volta attuazione della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, articolo 4, comma 2, lettera d) e della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 articolo 4 comma 1.

**Dato atto infine che** il Consiglio Comunale, con deliberazione 16 luglio 2020 n. 19, ha preso atto del Documento del Sindaco e che quest'ultimo, nella tabella allo stesso allegata, prevede espressamente - tra i procedimenti da attuare - l'integrazione del Registro dei Crediti Edilizi con quelli derivanti rinaturalizzazione ed eliminazione di opere incongrue.

**Espletata la procedura di concertazione e partecipazione** di cui all'art. 5 della legge regionale n. 11/2004 in data 24 giugno 2021;

**Dato atto che:**

- la presente variante n. 39 al PI è stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale 14 luglio 2021 n. 41;
- dell'avvenuto deposito della variante n. 39 al PI adottata è stata data notizia mediante avviso trasmesso con nota PG. n. 0264134/2021 del 05/08/2021 all'albo pretorio comunale, pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009;
- la variante n. 39 al PI, pubblicata all'albo pretorio, è stata depositata a disposizione del pubblico dal 06/08/2021 per trenta giorni consecutivi, affinché chiunque, entro i successivi trenta giorni, potesse formulare osservazioni;
- i termini per la presentazione delle osservazioni sono decorsi dal 5 settembre 2021 per 30 giorni; il termine ultimo di presentazione delle osservazioni è scaduto il 5 ottobre 2021;
- entro il termine assegnato, sono pervenute le seguenti due osservazioni, sulle quali l'ufficio preposto ha effettuato l'istruttoria di competenza e proposto le controdeduzioni di seguito riportate:

| Nr. Prog | P.G.                  | DITTA                      | LOCALIZZ.                           | Sintesi Contenuti Osservazioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Proposta di Contraduzioni dell'Ufficio                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------|-----------------------|----------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1        | 323266 del 27/09/2021 | De Aldisio Gilda NEREA SPA | Basso Acquar                        | L'osservante chiede che venga modificata la Perimetrazione della mappa dei Valori nella zona delimitata a nord dalla ferrovia, a ovest da viale del Lavoro, a est da via Basso Acquar e a sud dal PUA 7130118 – Verona Porta Sud.<br>La nuova perimetrazione proposta dalla variante 39 infatti include alcune aree a sud della ferrovia che sono funzionalmente e morfologicamente collegate alla ZAI storica. Riporta uno schema grafico della modifica proposta che ingloba le aree a sud della ferrovia nella zona territoriale denominata Borgo Roma – Santa Lucia. | Si condividono le motivazioni espresse nell'osservazione e si ritiene di modificare la perimetrazione secondo le indicazioni proposte.<br><br>ACCOGLIBILE                                                                                                                                                                                           |
| 2        | 335132 del 05/10/2021 | Ferrari Matteo             | Ambiti tutelati con Vincolo Paesag. | L'osservante rileva, che per quanto riguarda gli ambiti sottoposti alla tutela paesaggistica (Beni paesaggistici sottoposti a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n 42 Art. 28), è stato inserito un valore troppo conservativo. L'osservante sostiene che per incentivare operazioni di riqualificazione ambientale il coefficiente per tali ambiti vada adeguato agli ambiti sottoposti a vincolo archeologico o monumentale.<br>L'osservante quindi chiede che il                                                                                | Premesso che uno degli obiettivi degli interventi di riqualificazione ambientale previsti dall'Art5 LR 14/2017 è quello del miglioramento della qualità architettonica e paesaggistica, si ritiene di condividere le richieste proposte dall'osservante e di accoglierle modificando conseguentemente il coefficiente come richiesto al valore 0,4. |

|  |  |  |  |                                                                                                                                                       |             |
|--|--|--|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
|  |  |  |  | coefficiente per la voce " Beni paesaggistici sottoposti a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n 42 Art. 28" sia innalzato a 0,4 | ACCOGLIBILE |
|--|--|--|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|

- ai sensi del vigente regolamento sul decentramento, con nota protocollo n. 0218872/2021 del 29/06/2021, è stato chiesto il parere dei Consigli di Circoscrizione che si sono espressi come segue:

| Circoscrizione                                                                 | Parere                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Circoscrizione 1^: Città Antica, Veronetta, Cittadella, San Zeno               | Protocollo N. 0234503/2021 del 12/07/2021<br>Favorevole a maggioranza        |
| Circoscrizione 2^: Borgo Trento, Avesa, Quinzano, Parona, Valdonega            | Protocollo N. 0255586/2021 del 28/07/2021<br>Parere favorevole a maggioranza |
| Circoscrizione 3^: Borgo Milano, Stadio, Chievo, San Massimo, Basson           | Protocollo N. 0227470/2021 del 06/07/2021<br>Parere favorevole               |
| Circoscrizione 4^: Santa Lucia, Golosine, Madonna di Dossobuono                | Protocollo N. 0236093/2021 del 13/07/2021<br>Parere favorevole               |
| Circoscrizione 5^: Borgo Roma, Cadidavid                                       | Protocollo N. 0239722/2021 del 15/07/2021<br>Favorevole a maggioranza        |
| Circoscrizione 6^: Borgo Venezia, Borgo Trieste, San Felice                    | Protocollo N. 0269017/2021 del 10/08/2021<br>Favorevole                      |
| Circoscrizione 7^: Porto San Pancrazio, San Michele Extra, Madonna di Campagna | Protocollo N. 0250802/2021 del 23/07/2021<br>Favorevole a maggioranza        |
| Circoscrizione 8^: Montorio, Mizzole, Quinto, Poiano, Marzana, S. Maria        | Protocollo N. 0247430/2021 del 21/07/2021<br>Parere favorevole               |

#### **Dato atto che:**

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 4 maggio 2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 e la nota di aggiornamento del DUP 2021-2023;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 19 maggio 2021 è stato approvato il PEG 2021-2023.

**Dato atto che** il presente provvedimento non comporta impegni di spesa né minori entrate.

**Verificato** il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8. del D.Lgs. n. 267/2000.

**Richiamata la premessa** quale parte integrante del presente provvedimento;

**Preso atto** dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

- che in data 20/10/2021, il Dirigente responsabile della Pianificazione e Progettazione Urbanistica, proponente il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE  
PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA f.to Arch. Arnaldo Toffali

- che in data 20/10/2021, il Dirigente responsabile della Direzione Amministrativo Gestione del Territorio - Autorità di Bacino proponente il provvedimento, ha espresso il

parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto; la presente costituisce anche attestazione, ai sensi del punto 28 – Area gestione del territorio – del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza”.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE  
AMMINISTRATIVO GESTIONE DEL TERRITORIO  
AUTORITA' DI BACINO

f.to Dott.ssa Donatella Fragiaco

- che in data 27/10/2021, il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto”.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO f.to Dott.ssa Maria Sacchetti

**- Sottoposta dal Presidente in votazione la proposta di delibera, ha dato il seguente esito rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:**

Consiglieri presenti: 28  
Non Votanti: 0  
Votanti: 28  
Astenuiti: 0  
Favorevoli: 23  
Contrari: 5

**Presenti: n. 28**

M. Adami, A. Bacciga, F. Benini, M. Bertucco, L. Bocchi, M. Bonato, P. Bressan, V. Comencini, M. De Marzi, T. Ferrari, L. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. Guardini, E. La Paglia, T. Laperna, A. Leso, M. Paci, G. Padovani, P. Rossi, R. Russo, F. Sboarina, N. Sesso, R. Simeoni, S. Vallani, A. Velardi, M. Zandomenoghi, A. Zelger

**Assenti: n. 9**

P. Bisinella, A. Bozza, D. Drudi, C. Maschio, P. Meloni, C. Padovani, D. Perbellini, F. Tosi, M. Vanzetto

**Non Votanti: n. 0 NESSUN NON VOTANTE**

**Favorevoli: n. 23**

M. Adami, A. Bacciga, L. Bocchi, M. Bonato, P. Bressan, V. Comencini, M. De Marzi, L. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. Guardini, T. Laperna, A. Leso, M. Paci, G. Padovani, P. Rossi, R. Russo, F. Sboarina, N. Sesso, R. Simeoni, A. Velardi, M. Zandomenoghi, A. Zelger

**Contrari: n. 5** F. Benini, M. Bertucco, T. Ferrari, E. La Paglia, S. Vallani

**Astenuti: n. 0 NESSUN ASTENUTO**

**DELIBERA**

1. di approvare la premessa quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che, a seguito della pubblicazione dell'avviso dell'adozione della variante n. 39, sono pervenute due osservazioni, acquisite al protocollo al n. 335132 del 05/10/2021 e al n. 323266 del 27/09/2021, ivi allegate;

3. di accogliere le due osservazioni presentate, secondo le considerazioni e le conclusioni proposte dall'ufficio incaricato riportate in premessa, modificando conseguentemente gli elaborati adottati;
4. di approvare, con le modifiche introdotte in accoglimento delle osservazioni, ai sensi della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, articolo 4, comma 2, lettera d), e della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14, articolo 4, comma 1, con la procedura prevista dall'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, la variante n. 39 al PI, costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione tecnica;
  - "Regole, misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi, criteri attuativi e modalità operative per attribuire i crediti edilizi da rinaturalizzazione e schemi e contenuti del registro dei crediti edilizi";
  - Registro elettronico dei crediti edilizi;
5. copia integrale della presente variante approvata sarà trasmessa alla Regione ed alla Provincia e depositata presso la sede del comune per la libera consultazione. La variante diverrà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune.

**- Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito come rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:**

Consiglieri presenti: 25

Non Votanti: 0

Votanti: 25

Astenuti: 0

Favorevoli: 22

Contrari: 3

**Presenti: n. 25**

M. Adami, A. Bacciga, F. Benini, L. Bocchi, M. Bonato, P. Bressan, V. Comencini, M. De Marzi, L. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. Guardini, E. La Paglia, T. Laperna, C. Maschio, M. Paci, P. Rossi, R. Russo, F. Sboarina, N. Sesso, R. Simeoni, S. Vallani, A. Velardi, M. Zandomeneghi, A. Zelger

**Assenti: n. 12**

M. Bertucco, P. Bisinella, A. Bozza, D. Drudi, T. Ferrari, A. Leso, P. Meloni, G. Padovani, C. Padovani, D. Perbellini, F. Tosi, M. Vanzetto

**Non Votanti: n. 0 NESSUN NON VOTANTE**

**Favorevoli: n. 22**

M. Adami, A. Bacciga, L. Bocchi, M. Bonato, P. Bressan, V. Comencini, M. De Marzi, L. Ferrari, A. Gennari, A. Grassi, E. Guardini, T. Laperna, C. Maschio, M. Paci, P. Rossi, R. Russo, F. Sboarina, N. Sesso, R. Simeoni, A. Velardi, M. Zandomeneghi, A. Zelger

**Contrari: n. 3 F. Benini, E. La Paglia, S. Vallani**

**Astenuti: n. 0 NESSUN ASTENUTO**

6. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*omissis il resto\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE

Firmato digitalmente da:  
LEONARDO FERRARI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da:

GIUSEPPE BARATTA